

# PRIME INTERPRETAZIONI DELLA FOTOGRAFIA DELL'AURA UMANA

Florentina Zamfirescu

Santa Cristina - Paulilatino (Oristano) - 23 settembre 2007

Anni fa ho conosciuto l'Ing. Pederzoli insieme a Daniele Gullà nell'ambito di sperimentazioni eseguite a Bologna ed a Roma per una ricerca sui fenomeni "anomali" che ho studiato a lungo con Russell Targ, professore alla Stanford University.

Ho sempre avuto facilità a capire se la persona che mi sta di fronte soffre di qualche patologia e ne vedo pure l'aura, talvolta anche a colori, quindi, quando Gullà e Pederzoli mi misero al corrente dei risultati che stavano ottenendo con la fotografia dell'aura umana, mi nacque subito la curiosità di capire cosa potevano indicare le immagini così realizzate. Dall'incontro nacque un mini-gruppo di ricerca chiamato Multispectral Lab, nome ispirato dalle tecnologie multispettrali utilizzate nelle indagini compiute in questo campo. Indubbiamente, via via che la tecnica fotografica ed il software di elaborazione venivano migliorati, le immagini diventavano sempre più suggestive, ma erano reali o fittizie?

Avevo studiato a lungo i significati che le varie scuole attribuivano fin dall'antichità ai colori dell'aura umana ed alla loro dislocazione ed ero curiosa di controllare se le mie conoscenze teoriche potevano trovare un riscontro tecnologico.

Non è molto tempo che possiamo disporre di una tecnica standardizzata e di applicazione sufficientemente semplice da consentire la realizzazione di un numero elevato di fotografie, quindi i dati raccolti sono ancora relativamente pochi. Inoltre la tecnica fotografica è ancora suscettibile di molti miglioramenti, alcuni dei quali sono già alle porte, tuttavia, osservando le foto eseguite con l'attuale procedura, si può già fare qualche prima considerazione attendibile.

All'inizio non si sapeva se il significato dei colori nelle fotografie coincidesse con quello delle scuole di pensiero tradizionali, quindi è stato necessario ripartire quasi da zero confrontando, per quanto possibile, colorazioni evidenti con dati certi ed oggettivi, facilmente riscontrabili. Le foto che seguono mostrano, infatti, sia casi di concordanza sia di discordanza dei colori, fermo restando che quello definito dalla tradizione come "sistema dei Chakra" è stato confermato dalle elaborazioni.

## POSIZIONI DELL'AURA RISPETTO AL CORPO

L'attuale tecnica di elaborazione ci permette di evidenziare l'aura intorno al corpo della persona ed anche di far risaltare forma e posizione dei Chakra. L'esperienza acquisita conferma la tradizione secondo cui il significato di un colore è collegato non solo alla sua presenza in un determinato Chakra, ma anche nell'aura intorno alla persona, pur se il Chakra stesso non è esplicitamente visibile. In linea di massima, se un colore attribuito ad un Chakra è dominante nell'aura di una persona, ciò significa che esso predomina su tutti gli altri.

Secondo la tradizione, questa è l'interpretazione da dare all'aura in relazione alla posizione che occupa:

**Lato destro:** indica il lato espressivo, attivo, o maschile di una persona (emisfero sinistro del cervello). I colori in questa posizione sono indicativi della personalità e di come uno si proietta verso gli altri e viene percepito all'esterno. Questo lato rappresenta anche il

passato recente. Se non c'è colore in questa posizione o c'è, per così dire, "un buco", questo può indicare una perdita di qualsiasi genere, oppure il desiderio di lasciarsi alle spalle il passato, o talvolta una recente trasformazione personale. Di solito si tratta di un cambiamento improvviso e notevole.

**Lato sinistro:** è il lato femminile, ricettivo o sensibile di una persona (emisfero destro del cervello), cioè la parte che riceve, sente, accetta ed immagina. Il colore in questa posizione è anche indicativo di quello che la persona sta creando per se stessa nell'immediato futuro. Se qui c'è un'abbondanza di colore, la persona sta focalizzando la maggior parte della sua attenzione nel futuro. Se, invece, c'è una mancanza di colore, la persona sta pensando a ricordi ed eventi del passato.

**Centro della figura:** sopra la testa della persona indica quello che la persona sta sperimentando o sta pensando nel momento presente. Se c'è un nastro di colore ad arco od una fascia di colore in cima, questi indicano speranze ed aspirazioni. Per esempio un arco indaco può indicare che le aspirazioni più alte della persona sono di natura spirituale. Un arco rosso indica più un aspetto fisico, materiale o d'affari.

**Aure che si espandono verso l'esterno:** indicano un alto potenziale/livello energetico, espressività, estroversione, attività sociale, desiderio di comunicazione, mentalità positiva, senso d'avventura. Un'aura espansa può indicare anche espansione spirituale.

**Aure compresse verso l'interno:** indica focalizzazione verso l'interiorità, sensibilità, desiderio di solitudine, meditazione, pace, tranquillità. Questo potrebbe significare anche un bisogno di esprimersi o muoversi verso l'esterno.

Un esempio di aura stratificata ed espansa ad arco è mostrato in Fig. 01, dove appare una struttura che esprime effettivamente aspirazioni armoniche tra spiritualità e materia (si tratta di mia figlia e la conosco bene).



**Fig. 01**

## SIGNIFICATO DEI COLORI

### 1° Chakra - Coccige - Terra

**ROSSO** - Vitalità, istinto di sopravvivenza, passionalità, rabbia, determinazione, comando, ma anche irritazione degli organi interni, mestruazioni, sovraccarico energetico. È spesso presente nell'aura dei giovani. Il primo chakra sviluppa l'istinto e, quando non è in equilibrio, porta gelosia, odio, ira, avarizia, paura e tristezza. L'organo di senso legato a questo centro è l'olfatto. Sono connessi con il primo Chakra le ossa, lo scheletro, i denti, i muscoli, i tendini, il coccige, la base del bacino, l'intestino crasso, l'ano e le funzioni escretorie del corpo. Le ghiandole ad esso relative sono le surrenali.

Sono collegati al rosso altri tre colori che sono raramente riscontrabili nelle fotografie dell'aura, se non come striature o macchie che si sovrappongono al rosso ed agli altri colori.

**ROSA** - Il Rosa nasce dalla mescolanza di Rosso e Bianco ed è facilmente riscontrabile nelle fotografie dell'aura sia come campo attorno alla persona sia come macchia di colore sui Chakra od in altre zone del corpo. Il Rosa indica amore per se stessi o per gli altri, gioia, tenerezza, energia femminile, omosessualità, enfasi sull'apparire piuttosto che sull'essere.

**MARRONE** – Indica attaccamento a ciò che è terreno, radicamento alla terra, negazione dello spirito, senso pratico, energia maschile, invalidità, senso di mancanza di valore.

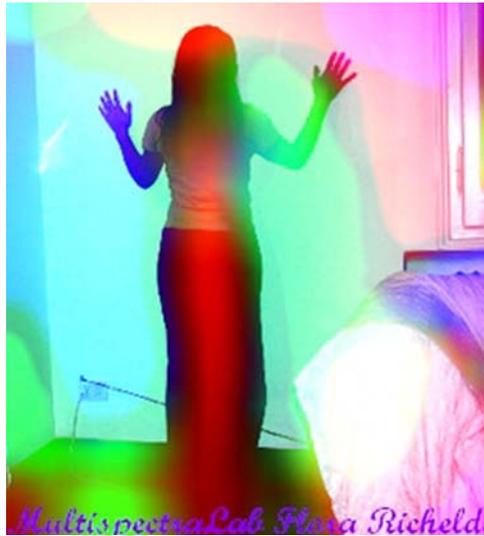
**NERO** – Indica cattive intenzioni, depressione, odio, tendenze negative, morte.

Relativamente al colore Rosso, è interessantissimo il caso di Fig. 02, nella quale la persona ritratta mostra un'evidentissima macchia addominale rossa, esattamente nella zona in cui, in quel momento, stava affrontando un forte attacco di colite.



**Fig. 02**

Nella Fig. 03, invece, troviamo un'ampia macchia rossa indice di una menorragia di vecchia data.



**Fig. 03**

### **2° Chakra - Sotto l'Ombelico - Acqua**

**ARANCIO** - L'Arancio è il colore dell'inconscio: esprime creatività, fiducia, sensualità, salute, franchezza, predisposizione per gli affari ed il denaro, ma anche carenza di autodisciplina. Molte persone che hanno contatto con il pubblico hanno questo colore predominante. L'organo di senso relativo è la lingua, sede del gusto. Il secondo chakra controlla tutti i liquidi del corpo: il sangue, la linfa, i succhi gastrici. Inoltre i reni e tutte le ghiandole, soprattutto quelle sessuali. L'esempio più indicativo presente in Fig. 04 è quello della nota scrittrice Manuela Pompas, ritratta durante la pausa di un convegno per la pace: l'aura sopra la sua testa è di colore arancio.



**Fig. 04**

### 3° Chakra - Plesso Solare - Fuoco

**GIALLO** - Il giallo è colore dell'intelletto ed anche dell'emotività, della capacità di pensiero analitico, dell'ottimismo, della felicità, del senso dell'umorismo, ma anche di un forte ego. Ha a che fare con il senso di libertà, di potere, di controllo. Questo chakra controlla, oltre al fegato, la cistifellea, lo stomaco e l'intestino. È collegato soprattutto al pancreas, al duodeno ed al diaframma.

Fig. 05 mostra un esempio atipico di colore del 3° chakra - blu e non giallo, indice di patologia - in due passaggi di elaborazione della medesima immagine. A sinistra c'è l'elaborazione standard, nella quale, oltre all'aura, appare una vistosa macchia blu all'altezza del plesso solare della persona ritratta. Nell'immagine a destra, con un livello superiore di elaborazione, sono visibili i chakra del plesso solare, del cuore e della gola. La persona fotografata rivelò, in seguito, di avere da anni problemi alla tiroide ed una seria e vecchia patologia in corrispondenza della grande macchia blu addominale. Questo aprì nuove prospettive sia sulla visibilità di eventuali patologie anche attraverso i vestiti sia sull'interpretazione dei colori.



**Fig. 05**

### 4° Chakra - Torace - Aria

**VERDE** - Il Verde è il colore centrale dello spettro; indica l'armonia tra i contrari, l'equilibrio tra attivo e passivo, tra maschile e femminile, tra ragione ed istinto. Indica anche pace, capacità d'insegnamento, equilibrio. È spesso presente nell'aura di insegnanti, medici, operatori sociali od, in genere, di chi cerca di aiutare gli altri. Sul piano fisico è associato a tre funzioni centrali: quella cardiaca, quella respiratoria e quella immunitaria. Il senso è il tatto; la ghiandola è il timo.

Un esempio è mostrato in Fig. 06, dove si nota un campo di un verde intenso, indice dell'energia risonante emanata dalle tre persone in primo piano, un medico omeopatico e due sacerdoti, tutti coinvolti anche in attività di divulgazione ed insegnamento.

È da notare anche il colore viola-indaco, di cui parlerò più avanti, presente qui sia come aura personale sia come campo unico relativamente alle altre due persone, che sono un fisico quantistico ed un noto ricercatore e personaggio televisivo. La presenza del viola è indice di ricerca spirituale la cui forza va al di là delle contingenze quotidiane, come il blu indica, in questo caso, uno stato di pace ed equilibrio.

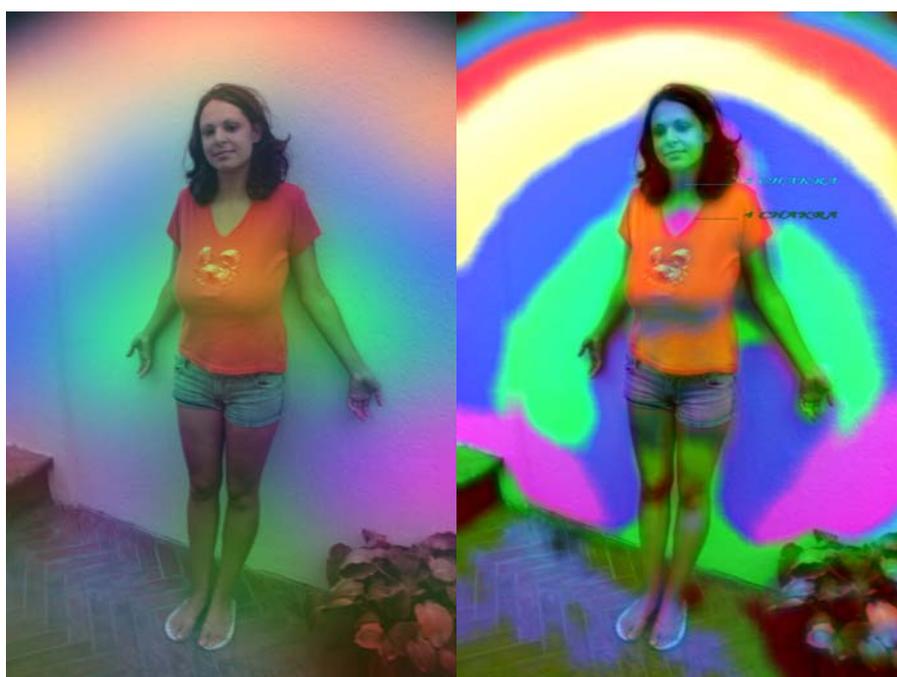


**Fig.06**

### 5° Chakra - Gola - Etere

**BLU** - Il Blu indica capacità di comunicazione verbale e non-verbale, sentimenti profondi, libertà di pensiero, capacità organizzativa, timidezza, energia maschile. È presente nell'aura di chi "usa il cuore": poeti, musicisti, artisti. Questo centro governa le funzioni della tiroide e delle paratiroidi e regola la quantità di calcio nelle ossa. Controlla la respirazione e la pelle. Ha come organo di senso l'udito e, come organo di azione la bocca.

In Fig. 07 si nota la presenza, a due livelli di elaborazione, del colore blu, il quale evidenzia sia il campo espanso attorno al soggetto sia l'attivazione del Chakra della gola (mia figlia si trovava in uno stato di amichevole condivisione dei pensieri e di espressione della sua natura gioiosa). Il quarto Chakra (cuore) appare rosa in campo verde (immagine a destra). Il verde è qui indice di socievolezza, ma anche di capacità e propensione alle terapie energetiche; lo si nota pure sul braccio e sulla mano sinistri.



**Fig.07**

## 6° Chakra - Terzo occhio

**INDACO** - L'indaco è il colore mistico per eccellenza, attribuito a chi "vede oltre". Indica chiarezza, telepatia, carisma, empatia, energia femminile, immaginazione, intuito. Caratterizza persone con capacità psichiche molto sviluppate ed anticonformiste.

Le funzioni collegate sono quelle dell'ipofisi e dell'epifisi (ghiandola pineale).

Il sesto Chakra è collegato agli occhi ed alla funzione visiva.

In Fig. 08 si notano il sesto Chakra indaco ed il quinto blu, come da tradizione, mentre il quarto fa eccezione e non è verde. Si noti la colonna bianca sopra il capo, che denota l'apertura del settimo Chakra.



**Fig. 08**

Raffinando le modalità di elaborazione, i risultati sono ulteriormente migliorati e Fig. 09 ne è un esempio, poiché, nei due successivi passaggi, rende visibile quelle che dai buddhisti vengono interpretate come espressioni delle più elevate capacità psichiche: la presenza, nell'aura di una persona, del colore indaco/viola ed anche quella del "terzo occhio" illuminato di bianco. In questo caso non c'era bisogno di conferme sui significati dei colori, in quanto sono evidenti per tutti coloro che conoscono la sua personalità eclettica, di maestra spirituale e di terapeuta, che ha dedicato la sua vita agli altri ed alla ricerca spirituale.



**Fig. 09**

## 7° Chakra - Sommità della testa

Il settimo Chakra può presentare tre colori:

**VIOLA** - Il Viola indica conoscenza, visione, pura consapevolezza, unione oltre la dualità. La ghiandola collegata è la pituitaria. Altri quattro colori o sfumature vengono normalmente correlati a stati elevati di coscienza, quando sono presenti sul settimo Chakra:

**BIANCO LUMINOSO** - Alta spiritualità, benessere, ispirazione, spirito compassionevole. È presente nell'aura di terapisti ed operatori energetici (Fig. 08).

**ORO** - Alta spiritualità, integrità morale, chiarezza, integrazione tra spirito e corpo, grande saggezza.

Fig. 10 mostra l'apertura del settimo Chakra durante una sessione di meditazione, con il colore viola sopra l'arancio.



**Fig. 10**



**Fig. 11**

Come si era detto, il Chakra dominante ripercuote il suo colore sull'intera aura. Eccone alcuni esempi: Fig. 11 ritrae un noto ricercatore statunitense che ha iniziato la sua carriera come Professore di Fisica teorica alla Stanford University ed ha poi impresso una svolta radicale alla propria vita, occupandosi di fenomeni anomali. Partendo dalla letteratura Vedica ha trovato spunto per le sue ricerche e per l'evoluzione personale. La sua aura prevalentemente viola rispecchia quanto detto prima. Egli è in possesso di non comuni facoltà psichiche (ha lavorato ad importanti progetti militari USA) ed ha sposato una donna dotata sia di alte doti spirituali (viola attorno al corpo) sia di evidenti capacità terapeutiche, com'è attestato dall'intensa nuvola verde addominale di Fig. 12.



**Fig. 12**

In Fig. 13 appare un noto personaggio televisivo, dedito alla meditazione, come si vede dalla sua intensa aura bianco-gialla. Questo colore, insieme al viola ed all'indaco, è stato sempre visto come indice di stati di coscienza elevati e, metaforicamente, come rappresentazione dell'identificazione tra l'anima individuale e quella universale. Il rosa e l'azzurro sono da collegare ad un particolare stato emotivo del momento.



**Fig. 13**

Anche Fig.14 mostra il colore viola/indaco nell'aura della suddetta persona. Da notare come, pure in una foto di gruppo, si mantengano le particolarità individuali dell'aura e come, in questo caso, la tonalità verde predominante si possa attribuire ad un particolare stato di sintonia fra le persone ritratte.



**Fig. 14**

## PATOLOGIE

La ricerca sulle bioenergie ha evidenziato che il campo bioenergetico umano contiene informazioni di alterazioni fisiologiche molto prima che i sintomi di una malattia siano conclamati. La fotografia dell'aura non intende sostituirsi ad alcuna indagine medica, piuttosto ha una finalità complementare nella prevenzione, affiancata alla medicina tradizionale. In questo senso si stanno facendo i primi passi per la raccolta di una casistica adatta allo scopo, i cui primi risultati sono promettenti. Ecco alcuni dei casi studiati.

La particolare elaborazione di Fig.15 mostra, con una macchia viola all'altezza dello zigomo destro, il primo caso riscontrato di esiti di un'operazione odontoiatrica (un'estrazione dentaria subita da pochi giorni sul lato destro), oltre a problemi alla tiroide.



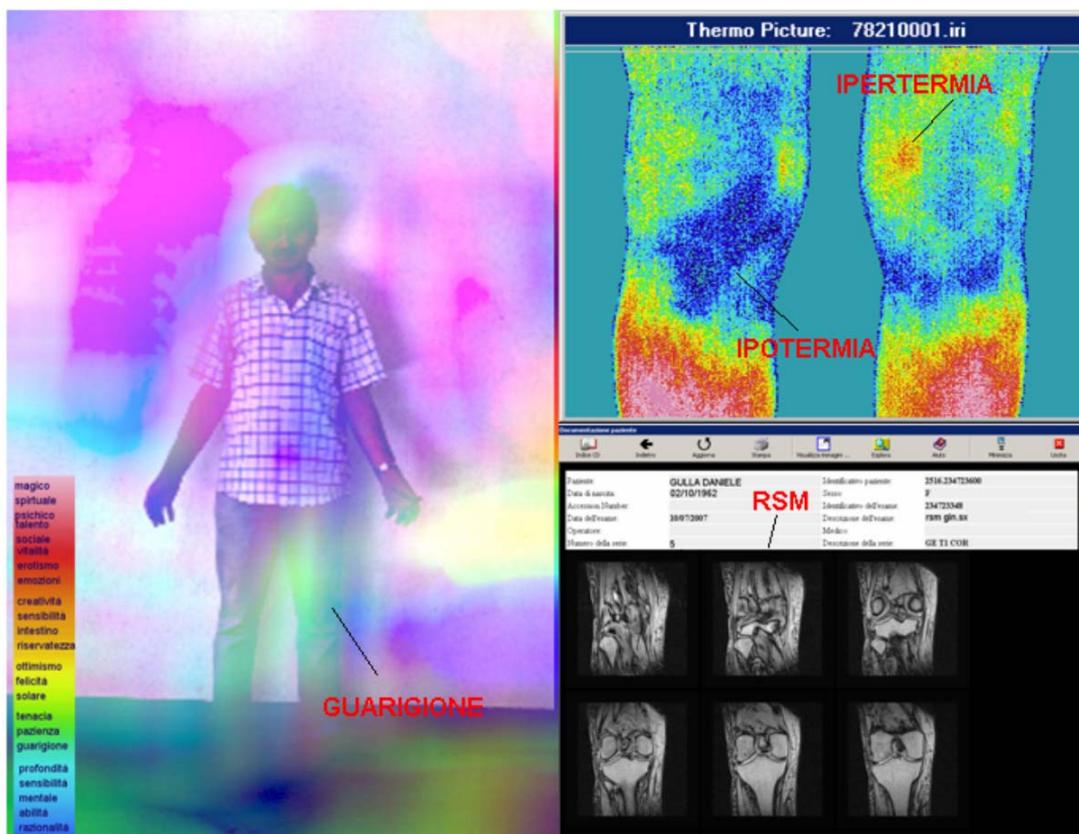
**Fig. 15**

È persino possibile mettere in evidenza un'operazione di pulizia dentaria eseguita il giorno precedente (Fig.16), sotto forma di una macchia azzurra sfumata sulla bocca.



**Fig. 16**

Il caso di Fig. 17 riguarda, invece, proprio Daniele Gullà, il quale ha avuto una patologia al menisco destro dichiarata guarita una decina di giorni prima della foto. La macchia verde-azzurra sulla gamba destra è visibile nonostante i pantaloni e corrisponde alla zona ipertermica della termografia (in alto a destra) ed alla patologia al menisco segnalata dalla Risonanza Magnetica (in basso a destra).



**Fig. 17**

## TERAPIE ENERGETICHE

La persona ritratta in Fig. 18 è una valente pranoterapista e la foto è stata scattata quando aveva appena terminato una seduta pranoterapeutica. In essa appare una specie di “terzo braccio” di colore violetto alla sinistra del braccio sinistro. Interrogata in proposito, la pranoterapista ha dichiarato (poi è stato possibile riscontrarlo anche dal vivo) di essere una mancina pura e di usare esclusivamente il braccio sinistro durante le sedute pranoterapeutiche.



**Fig. 18**

Nella foto Fig. 19 si vede il chakra secondario della mano sinistra. In viola si vede anche il sesto chakra, spostato sulla sinistra, lo stesso lato in cui è più evidente il Chakra della mano, cioè il lato sensibile, percettivo.

Da notare anche in questo caso l'intensa colorazione viola/indaco dell'aura intorno alla persona. Sia le sue notevoli capacità energetiche sia quelle di insegnante sono esplicite nell'abbinamento tra viola e verde brillante, presenti come campi complementari, estesi ed uniformi, cioè stabili e non dovuti a fluttuazioni del momento, come nel caso delle macchie di colore inglobate nell'aura di altre persone.



**Fig. 19**

Fig. 20 e Fig. 21 servono per poter fare un confronto. Le doti del terapeuta erano ben note e sono solamente state esplicitate dalle fotografie, con la presenza del campo verde e

viola che si sprigiona dalle sue mani e dal settimo Chakra. In Fig. 21, dove la persona trattata è una nota pittrice bolognese, è da osservare la presenza del colore indaco sulle braccia e del blu sulle mani, sintomo di grande sensibilità artistica unita a profondità spirituale.



**Fig. 20**



**Fig. 21**

In Fig. 22 si può osservare lo stesso fenomeno di attivazione del chakra della mano in seguito ad una terapia energetica.



**Fig. 22**

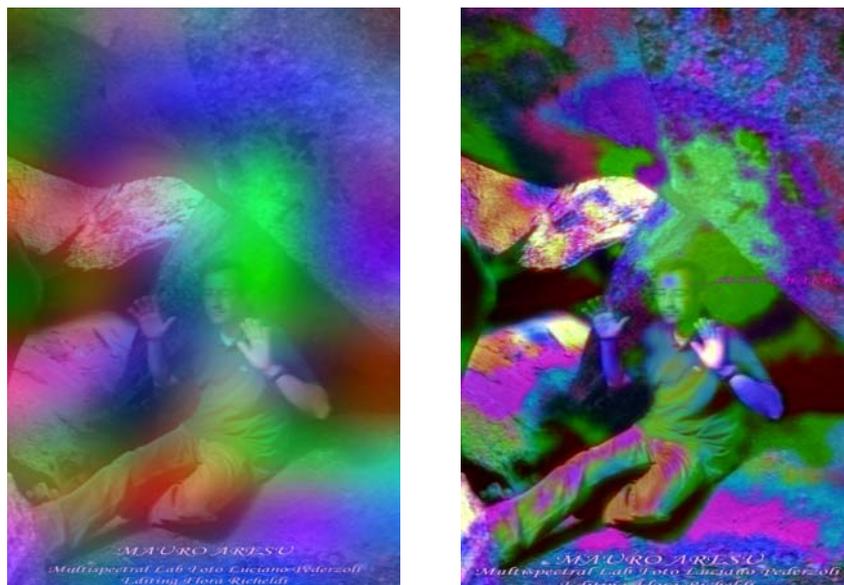
Le ultime immagini sono molto significative. La prima, Fig. 23, ritrae Arianna Mendo dopo una meditazione di gruppo. La fotografia dimostra l'attivazione sincronica di centri nervosi che s'illuminano di un verde brillante, sullo stesso tono di colore, sia sulla terapeuta sia sul ricevente. Il sesto Chakra di Arianna è di colore verde, con evidente significato di emissione di energia rigenerante, come lo è anche parte della sua aura al livello del quarto chakra, specifico di chi, come lei, sa trasmettere attivando il cuore. Il resto della sua aura è di un intenso colore viola/indaco.

In questo caso vediamo come Arianna sia riuscita a creare un campo unico tra lei e la persona che ha di fronte.



**Fig. 23**

Le ultime due immagini (Fig. 24) ritraggono Mauro Aresu e mettono in rilievo le sue eccezionali capacità terapeutiche, d'intuito e creatività, che sono testimoniate da un'aura armonica contenete il rosso, il verde, l'indaco/viola ed il blu. La foto è stata scattata alla "Grotta dell'Aura" da lui scoperta, ma di questo vi parlerà poi l'ing. Pederzoli. È da notare non solo la presenza del sesto Chakra di colore indaco, ma soprattutto il flusso energetico verde che parte dalla mano sinistra=lato sensibile e ricettivo di Mauro e finora non rilevato in altre persone.



**Fig. 24**